

Spagna e Italia nel 1500

La spedizione di Carlo VIII



Dopo la Pace di Lodi (1454) per diversi decenni si ha “equilibrio” in Italia. Alla fine del 1400 i Comuni italiani ricominciano a combattersi l’un l’altro. Questo spinge il re francese Carlo VIII a scendere in Italia nel tentativo di sottrarre il Regno di Napoli agli Spagnoli.

Nessuno contrasta Carlo VIII:

passa per Milano visto che gli Sforza sono suoi alleati
attraversa la Repubblica di Firenze e di Siena, troppo deboli per fermarlo

passa nei territori pontifici, in accordo con il papa
infine giunge a Napoli, dove prese il potere, visto che il re aragonese Ferdinando II abdicò

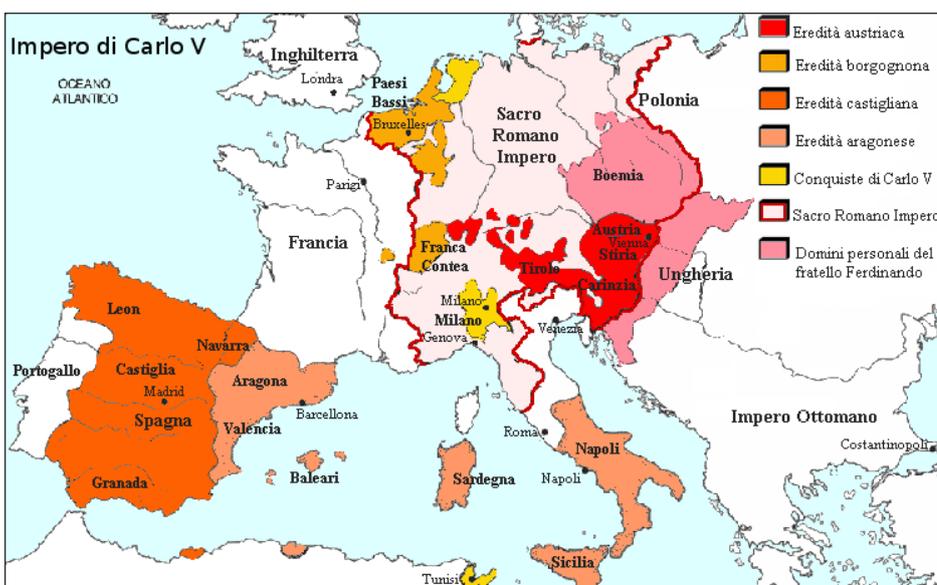
La Lega Santa sconfigge Carlo VIII a Fornovo, vicino a Parma.
Comuni e Papa si alleano con gli aragonesi in una Lega antifrancese, chiamata LEGA SANTA.

La facilità con la quale Carlo VIII raggiunge e conquista Napoli, spaventa i Comuni e il Papa.

Gli aragonesi riprendono il regno di Napoli e tutto torna come prima... ma i Comuni si rendono conto della loro debolezza.

Carlo V di Spagna

Nel 1519, alla morte di Massimiliano I d’Asburgo, diventa imperatore di Austria e re di Spagna il nipote: Carlo V. Egli eredita i Paesi Bassi, parte della Germania, l’Impero Austriaco, l’Italia meridionale, la Spagna e tutte le colonie spagnole nell’America centrale e meridionale. I suoi possedimenti sono talmente vasti che egli può dichiarare: **“SUL MIO REGNO NON TRAMONTA MAI IL SOLE!”**



Egli vuole conquistare il ducato di Milano e la Borgogna, per indebolire e circondare la Francia.

Francesco I di Valois, il re francese, resiste a Carlo V per quasi 40 anni.

Carlo V è sempre stato un sostenitore del Papa, ma quando Clemente VII si allea con la Francia e altri Comuni di Italia, decide di punire il papato.

Al seguito di Carlo V ci sono i LANZICHENECCHI, soldati mercenari tedeschi, famosi per la loro crudeltà. A loro viene dato l’ordine di saccheggiare e distruggere Roma.

Dopo alcune settimane di assedio, i lanzichenecci abbandonano Roma, portando con sé le ricchezze e lasciando 20.000 morti.

Carlo V abdica e divide il regno in due:

⇒ il titolo imperiale e gli altri domini dell’impero vanno nelle mani del fratello di Carlo V, Ferdinando I.

⇒ il regno di Spagna passa al figlio Filippo II che riesce a sconfiggere i francesi nel 1559. Con la pace di Cateau-Cambresis si stabilisce il predominio spagnolo in Italia.